

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 624 della seduta del 14 DIC. 2018

Oggetto: Piano Regionale della Prevenzione 2014-2019 – DCA n. 127 dell'11 giugno 2018 - Approvazione protocollo d'intesa "Salute in tutte le politiche" - Istituzione Coordinamento Regionale per la Salute in tutte le Politiche - *setting Scuola*-

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) _____

REGIONE CALABRIA
Assessorato Istruzione e Cultura

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) _____

Dirigente Generale
Dott. Bruno Zito

IL DIRIGENTE GENERALE
Dott.ssa Sonia CALARICO

Dirigente/i Settore/i: _____ (timbro e firma) _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa Francesca Fratto

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Francesco RUSSO	Vice Presidente		X
3	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente	X	
4	Mariateresa FRAGOMENI	Componente	X	
5	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
6	Antonietta RIZZO	Componente	X	
7	Savina Angela Antonietta ROBBE	Componente	X	
8	Francesco ROSSI	Componente		X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

_____ timbro e firma

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE
(Dott. Filippo De Collo)

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- con DCA n.103 del 30 settembre 2015 recante: "P.O. 2013-2015 - programma 11 - Sanità pubblica: Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) 2014-2018. Recepimento: "Intesa di Conferenza Stato-Regioni (rep. Atti n. 156/csr del 13/11/2014)" e "Accordo Stato-Regioni del 25 marzo 2015 rep. Atti n. 56/csr "Approvazione documento *Profilo di salute* ed individuazione preliminare dei programmi del *Piano Regionale per la Prevenzione 2014-2018.*", pubblicato il 05/10/2015, sono stati recepiti l'Intesa n.156/csr del 13/11/2014 e l'Accordo n.56/csr del 25 marzo 2015, concernenti il Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) 2014-2018;
- con DCA n. 49 dell'8 giugno 2016, è stato approvato il documento di Piano definitivo, con l'inserimento di alcune integrazioni al PRP 2014-2018, previa interlocuzione tra Ministero della Salute e Regione, prevista nell' Accordo n.56/csr;
- l'Intesa Stato/Regioni del 21dicembre 2017 (Rep. Atti n. 247/CSR) ha sancito la proroga del PNP a tutto il 31.12.2019, prevedendo la possibilità di rimodulazione dei PRP nel contesto della stessa struttura del PNP, confermando il documento di valutazione, la certificazione e gli standard e traslando al 2019 la valutazione di risultato;
- con DCA n. 127 dell'11 giugno 2017 è stato rimodulato e prorogato al 2019 il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2014-2018, che si articola nei seguenti programmi regionali:
 1. Guadagnare salute in Calabria: la salute in tutte le politiche
 2. Screening oncologici
 3. Promozione della salute della donna e del bambino
 4. La prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni
 5. Ambiente e salute
 6. Malattie infettive e vaccinazioni
 7. La sicurezza alimentare e sanità veterinaria nel territorio regionale
 8. *Governance*, organizzazione e monitoraggio del Piano di prevenzione;
- l'obiettivo generale dei programmi, organizzati in progetti-interventi-azioni, è quello di "promuovere" la prevenzione all'interno del sistema sanitario, valorizzandone il contributo specifico e peculiare e operando in un'ottica di trasversalità e intersectorialità;

CONSIDERATO CHE:

- il programma 1 *Guadagnare salute in Calabria: la salute in tutte le politiche* del PRP, suddiviso in setting (Scuola, Comunità/Lavoro e Servizi Sanitari) intende promuovere interventi basati sul coinvolgimento di diversi Attori/Istituzioni, finalizzati a favorire le scelte salutari dei cittadini, in ambienti sociali e fisici sempre più favorevoli e prevede interventi intersettoriali e trasversali incentrati sullo sviluppo di reti e alleanze, secondo l'approccio della "Salute in tutte le politiche";
- la Regione Calabria promuove, da tempo, l'adozione di stili di vita corretti tra gli studenti delle Istituzioni scolastiche calabresi, attraverso le attività dei Dipartimenti: Tutela della Salute e Politiche Sanitarie - Istruzione e Attività Culturali - Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Ambiente e Territorio- Sviluppo Economico e Attività Produttive - Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, realizzando a tal fine numerose iniziative in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria;
- per tale finalità, la Regione Calabria e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR), fin dal 2011, hanno stipulato uno specifico Protocollo d'intesa per il triennio 2011- 2013, volto alla realizzazione di attività comuni per l'ampliamento dell'offerta formativa integrativa nelle scuole, finalizzata alla promozione e all'educazione alla salute;

TENUTO CONTO CHE:

- la Regione Calabria e l'Ufficio Scolastico Regionale, nell'ottica di una programmazione integrata dell'offerta formativa rivolta a studenti e docenti, hanno interesse a proseguire il rapporto di collaborazione già instaurato, per consolidare e portare a "sistema" l'impegno congiunto per la promozione della salute nella scuola, favorendo e sostenendo lo svolgimento a livello scolastico di attività, iniziative e progetti di qualità nel campo della promozione e dell'educazione alla salute;

- la strategia di promozione della salute che la Regione Calabria intende perseguire è diretta a favorire un coordinamento interdipartimentale ed interistituzionale, finalizzato alla realizzazione di azioni condivise per obiettivi comuni, rafforzando nella comunità il valore "salute" come vero e proprio investimento, secondo gli orientamenti sanciti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità;

PRESO ATTO CHE:

- il Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie, ha richiesto ai Dipartimenti regionali sopramenzionati e all'USR, l'individuazione di un proprio referente per costituire un gruppo di lavoro finalizzato all'integrazione delle azioni previste nel PRP;
- il gruppo di lavoro, costituito dai rappresentanti dei Dipartimenti regionali coinvolti, dai referenti dell'Ufficio Scolastico Regionale e delle Aziende Sanitarie Provinciali, individuati dalle rispettive amministrazioni, ha elaborato e condiviso la proposta di un protocollo d'intesa tra Regione Calabria e USR per la Calabria;

TENUTO CONTO CHE per le finalità su esposte risulta necessario e opportuno:

- approvare lo schema di Protocollo d'Intesa "*Salute in tutte le politiche*" tra Regione Calabria (Dipartimenti: Tutela della Salute e Politiche Sanitarie - Istruzione e Attività Culturali - Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Ambiente e Territorio - Sviluppo Economico e Attività Produttive - Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità) e Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, per la realizzazione congiunta di attività di promozione ed educazione alla salute nelle scuole, allegato A) al presente atto per farne parte integrante, che sarà sottoscritto dal Dirigente Generale del Dipartimento tutela della salute, in qualità di capofila;
- formalizzare il gruppo di lavoro di cui sopra, costituendo il "Coordinamento Regionale per la Salute in tutte le Politiche-*setting* Scuola", quale strumento tecnico operativo, con le finalità ed i compiti che sono stati declinati nell'art. 5 della proposta di protocollo d'intesa, allegata al presente atto;
- precisare che la partecipazione a detto Coordinamento Regionale non comporta compensi o gettoni di presenza per i componenti né alcun onere per l'Amministrazione;

VISTO

L'allegato A) che costituisce parte integrante della deliberazione;

PRESO ATTO CHE

- il Dirigente Generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- il Dirigente Generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- *il Dirigente Generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;*

SU PROPOSTA congiunta del Presidente Mario Gerardo Oliverio e dell'Assessore all'Istruzione e Attività Culturali Maria Francesca Corigliano, a voti unanimi,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che qui di seguito si intendono riportate

di approvare lo schema di protocollo d'intesa "*Salute in tutte le politiche*" tra Regione Calabria (Dipartimenti : Tutela della Salute e Politiche Sanitarie - Istruzione e Attività Culturali - Agricoltura e

Risorse Agroalimentari - Ambiente e Territorio - Sviluppo Economico e Attività Produttive - Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità) e Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, per la realizzazione congiunta di attività di promozione ed educazione alla salute nelle scuole, allegato A) al presente atto per farne parte integrante;

di istituire il "Coordinamento Regionale per la Salute in tutte le Politiche-setting Scuola", costituito dai referenti dei Dipartimenti regionali (*Tutela della Salute e Politiche Sanitarie; Istruzione e Attività Culturali; Agricoltura e Risorse Agroalimentari; Ambiente e Territorio; Sviluppo Economico e Attività Produttive; Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità*); dai referenti dell'Ufficio Scolastico Regionale e delle Aziende Sanitarie Provinciali, individuati dalle rispettive amministrazioni, quale strumento tecnico operativo e progettuale, con le finalità ed i compiti indicati nell'art. 5 della proposta di protocollo d'intesa allegata al presente atto;

di dare atto che la partecipazione a detto Coordinamento Regionale non comporta compensi o gettoni di presenza per i componenti, né alcun onere per l'Amministrazione;

di demandare al Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie l'adozione dei successivi, conseguenti provvedimenti;

di notificare il presente provvedimento a cura del Dipartimenti proponenti :

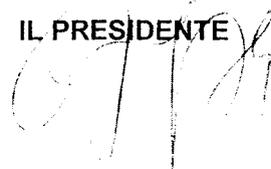
- ai Dipartimenti : Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Ambiente e Territorio - Sviluppo Economico e Attività Produttive - Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- all'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria e rispettivi ambiti provinciali;
- alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Provinciali della Calabria;

di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 18 DIC. 2018 al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto



Allegato alla deliberazione
n. 624 del 14 DIC 2018

“SALUTE IN TUTTE LE POLITICHE”

Agricoltura, Ambiente, Cultura, Salute, Sviluppo Economico, Trasporti

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

la Regione Calabria, nella persona del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute

e

l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, legalmente rappresentato dal Direttore Generale Maria Rita Calvosa

VISTI:

- Il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- La Legge 107 del 13 luglio 2015 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, con riferimento in particolare al comma 7 relativo alla formulazione degli obiettivi prioritari (7.g e 7.m);
- Il Protocollo d'intesa MIUR-Ministero della Sanità del 2 aprile 2015 che, richiamando il Programma "Guadagnare Salute", afferma: *il Programma ha avviato un processo "intersettoriale" in primo luogo attraverso una stabile alleanza con il mondo della scuola, per favorire l'adozione di corretti stili di vita secondo l'approccio di "salute in tutte le politiche"*;
- Le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, del 16 novembre 2012, nelle quali si afferma che *"L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente"*;
- Le "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali, di cui all'art. 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'art.2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento";
- Le Linee Guida per l'Educazione Alimentare del 31 ottobre 2015;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2007, Programma Nazionale "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari";
- la Circolare interministeriale - Ministero della Pubblica Istruzione e Ministero della Salute - del 5 luglio 2007 "Sviluppo delle attività di collaborazione interistituzionale nell'ambito del programma Guadagnare salute";

1

- il Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018, approvato con l' Intesa Stato – Regioni del 13 novembre 2014 (rep. Atti n. 156/csr del 13/11/2014) prorogato con l'Intesa Stato – Regioni del 21 dicembre 2017 (rep. Atti n. 247/csr);
- il Protocollo d'intesa tra il Ministro della Salute e il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, del 12 marzo 2008, inerente il Programma Ministeriale Guadagnare Salute;
- la Risoluzione adottata il 25 settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite - Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile dell'ottobre 2017, attraverso la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare persegue, tra gli obiettivi strategici nazionali articolati in aree, la promozione della salute e del benessere;
- la Legge n. 388/200 art. 148 "Consumatori interattivi e informati";
- il D.M. 6 agosto 2015 Ministero Sviluppo Economico, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 225 del 28 settembre 2015, concernente l'istituzione, l'applicazione e la disciplina di uno strumento di garanzia, di cui ai decreti ministeriali 20 giugno 2013 e 15 ottobre 2014, per l'erogazione dell'anticipazione del finanziamento agevolato in favore di progetti di ricerca e sviluppo a valere sul Fondo per la crescita sostenibile;
- il DCA n.127 dell'11 giugno 2018 - Recepimento IntesaStato/Regioni del 21 dicembre 2017 (Rep. Atti n. 247 CSR) - "Proroga Piano Nazionale Prevenzione 2014-2018 e rimodulazione Piani regionali di Prevenzione 2014-2018 DCA n. 49 dell' 8 giugno 2016 – Rimodulazione e proroga PRP 2014-2019 Intesa Stato – Regioni;
- il Protocollo d'intesa Regione Calabria – Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie e USR per la Calabria sottoscritto il 12 settembre 2011;
- l'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 09.11.2011 tra la Regione Calabria – ex Dipartimento Turismo, Sport Spettacolo Politiche Giovanili e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù, denominato "I Giovani ripartono dalla Calabria";
- Il Piano Regionale dei Trasporti, approvato con D.C.R. n.157 del 19/12/2016 e adottato con D.G.R. n. 503 del 06/12/2016;
- La DGR n. 80 del 20 marzo 2015 riconosce il *Centro regionale degli incidenti stradali della Calabria (CRISC)* quale *Centro di monitoraggio regionale degli incidenti stradali della Calabria*;
- L.R. n. 14/2009 "Nuova disciplina per l'esercizio dell'attività agrituristica, didattica e sociale nelle aziende agricole";
- la Legge n.141 del 18 agosto 2015 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale"
- il Programma Operativo Regionale della Calabria FESR e FSE nello specifico l'Inclusione-Sociale, Asse 9 (FESR) e Asse 10 (FSE), "Una Calabria Inclusiva";

PREMESSO che:

- la salute è il principale bene e la maggior risorsa per la società (OMS *Salute 2020*);
- salute e istruzione sono strettamente collegate e incidono sul benessere economico di un Paese anche con un notevole impatto sui risultati di salute e sulle diseguaglianze sociali;
- la promozione della salute necessita di interventi lungo tutto il corso della vita;



- la Scuola è in grado di aggregare figure professionali e servizi molto diversi tra di loro, che facilitano la costruzione di reti e alleanze che permettono di promuovere azioni a sostegno del benessere del singolo e dell'intera Comunità;
- un approccio globale e sistemico alla promozione della salute, secondo i principi di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità (*Dichiarazione di Odense - IV Conferenza Europea sulle Scuole che promuovono salute, 7-9 Ottobre 2013*), con il coinvolgimento di tutti i settori le cui politiche interagiscono sui vari determinanti di salute, di natura ambientale, organizzativa, sociale ed economica, permette alla Scuola di raggiungere i propri obiettivi, migliorando il livello di istruzione e quello di salute;
- la promozione della salute può migliorare l'apprendimento e i giovani che vanno a scuola hanno maggiori probabilità di essere in buona salute; (*International Union for Health Promotion and Education - IUHPE, Promuovere la Salute a Scuola, 2014*);
- l'approvazione dell'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile (AGENDA 2030) ha definitivamente sancito e superato l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale, affermando una visione integrata delle diverse dimensioni che rappresenta la chiave di volta per uno sviluppo del pianeta rispettoso delle persone e dell'ambiente;
- è primario interesse della Scuola e della Regione promuovere nei ragazzi non solo specifiche competenze disciplinari, ma lo sviluppo dell'autonomia e dei processi di *empowerment*, di conoscenze, abilità e competenze personali, indispensabili per prendere decisioni corrette, comunicare in modo efficace e resistere ad influenze e suggestioni che possano indurre scelte e comportamenti non salutari;

CONSIDERATO che è necessario:

- a) realizzare un approccio intersettoriale e trasversale ai fattori di rischio per la salute, con strategie e interventi orientati sia a modificare i comportamenti individuali sia a creare condizioni ambientali tali da facilitare le scelte salutari;
- b) investire sulla salute mirando all' *empowerment* delle persone;
- c) creare e sostenere comunità resilienti e ambienti favorevoli al benessere e alla salute individuale e comunitaria;
- d) attuare le progettualità che ricadono sui diversi sistemi di riferimento: socio-sanitario, scolastico, produttivo, ambientale e agroalimentare, e che mirano ad assicurare ai destinatari interventi integrati di promozione ed educazione alla salute, finalizzati ad un maggior controllo sulla propria salute da parte di ciascuno, mediante l'assunzione di stili di vita positivi e responsabili;
- e) adottare interventi per il contrasto ai più importanti fattori di rischio delle malattie croniche, quali l'alcol, il fumo, l'obesità, in attuazione delle linee guida (*policy brief*) che l'OMS Europa ha recentemente sviluppato;
- f) diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale, sismico e antropico, promuovendo sicurezza e stili di vita sani;
- g) incrementare il contatto e la frequentazione di luoghi naturali da parte della popolazione per migliorare il proprio stato di salute;
- h) programmare e realizzare iniziative e percorsi di formazione /informazione per i giovani mirati alla sicurezza stradale, per concorrere alla *Vision 2020* europea di *Incidenti Zero*;

- i) sostenere iniziative e percorsi informativi sulla pericolosità di comportamenti inadeguati e poco rispettosi in tema di sicurezza stradale;
- j) favorire la costruzione di percorsi personalizzati inclusivi che combinino più misure d'intervento e che abbiano il mondo dell'agricoltura come socio attivo anche del disagio;

RITENUTO importante:

- garantire in Regione Calabria la costruzione di una governance integrata che pianifichi in modo stabile e duraturo i processi;
- fondare la collaborazione Scuola-Salute su un processo che sostiene l'affermazione della titolarità della Scuola nel governo dei processi di salute e tiene conto degli obiettivi, dei soggetti, delle risorse, dei saperi umanistici e scientifici, nonché delle relazioni che li legano, perché benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche;
- privilegiare l'ambiente scolastico per in-formare tutti gli alunni e far loro acquisire gli strumenti per migliorare il controllo della propria salute;
- coinvolgere il mondo scolastico nella ricerca di un approccio integrato e multidisciplinare che possa individuare e ridurre i fattori di rischio per la salute e potenziare le azioni di protezione utilizzando strumenti operativi validati nella loro efficacia;
- costruire percorsi tematici (dipendenze, disagio, alimentazione, attività fisica, ecc.) che, attraverso un piano di interventi centrato sui bisogni rilevati, sviluppino, anno dopo anno, uno stile di vita sano, attivo e personale;
- garantire un accesso equo per tutti all'istruzione e alla salute con attività e programmi implementati in modo sistematico, nel lungo periodo, in una comunità di apprendimento inclusiva, dove tutti sono coinvolti e accolti e dove le idee sono rispettate;
- orientare i curricula e l'organizzazione dell'intera comunità scolastica verso la promozione di stili di vita sani e attivi per rafforzare il capitale sociale e l'alfabetizzazione della salute e creare il contesto favorevole perché gli studenti sviluppino le conoscenze, le abilità e le abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta;
- perseguire insieme l'ottimizzazione dei processi di apprendimento degli studenti al fine di migliorare il successo scolastico attraverso il raggiungimento degli obiettivi pedagogici e sociali;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Oggetto e Finalità)

La Regione Calabria - Dipartimenti di: Tutela della Salute e Politiche Sanitarie, Istruzione e Attività Culturali, Agricoltura e Risorse Agroalimentari, Ambiente e Territorio, Sviluppo Economico e Attività Produttive, Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità - e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, in accordo con la visione nazionale e sovranazionale della "Salute in tutte le Politiche", con le raccomandazioni internazionali riferite alla "Promozione della Salute nel contesto scolastico" e nel quadro dei rispettivi ordinamenti e competenze, con il presente protocollo si impegnano a:



- garantire il principio dell'intersectorialità attraverso una architettura innovativa della governance regionale, trasversale e partecipata, quale contributo ad assicurare, nel medio e nel lungo periodo, un intervento di promozione della salute e della prevenzione, coordinato e senza dispersione di risorse professionali ed economiche, che sia fattore di sviluppo sostenibile per la società;
- garantire la qualità delle azioni di promozione della salute attraverso la diffusione di modalità accreditate relative a progettazione, gestione, valutazione degli interventi nonché alla divulgazione delle buone pratiche;
- ridurre i fattori di rischio e potenziare quelli di protezione per la salute della popolazione scolastica calabrese, mirando gradualmente a fornire ai giovani competenze atte a favorire scelte salutari, comportamenti attivi e consapevoli e a renderne attivo, sano e personale lo stile di vita;
- ricondurre le iniziative ad un quadro unitario compatibile sia con la programmazione socio-sanitaria nazionale e regionale sia con i programmi nazionali e regionali del MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria.

Art. 2 (Orientamenti comuni)

La Regione e l'USR per la Calabria hanno comune interesse a:

- formalizzare le collaborazioni già in atto mirate alla promozione della salute, al benessere e alla cultura della sicurezza all'interno del sistema dell'istruzione;
- basare tali collaborazioni sui principi della pianificazione partecipata e della co-progettazione interistituzionale per ottimizzare l'impiego delle risorse professionali ed economiche.

La Regione e l'USR per la Calabria concordano sul carattere strutturale e funzionale della collaborazione per promuovere percorsi e azioni che siano:

- coerenti con le norme e con i programmi nazionali sopra citati, nonché aderenti ai programmi di livello regionale già in corso;
- inseriti in un efficace contesto di apprendimento per lo sviluppo di "life skills", competenze chiave e di cittadinanza attiva dello studente, dal punto di vista cognitivo, affettivo e relazionale;
- mirati a sviluppare negli studenti la capacità di avere cura di se stessi, della propria salute e di quella della propria comunità.

La Regione e l'USR per la Calabria intendono promuovere:

- la Rete Regionale delle Scuole Promotrici di Salute e il suo riconoscimento nel contesto della Rete delle Scuole che Promuovono la Salute in Europa, sul modello SHE (*Schools for Health in Europe*) fondato nel 1991 dall'Ufficio Regionale per l'Europa dell'Organizzazione Mondiale della Salute, dal Consiglio d'Europa e dall'Unione Europea. Le Istituzioni scolastiche nell'ambito della loro autonomia possono includere nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) interventi educativi integrati ed orientati anche alla promozione della salute.
- la definizione (in ogni scuola) di un profilo di salute con un approccio globale che:
 - crei connessioni tra i percorsi didattici;
 - orienti le politiche della scuola, le scelte organizzative e le alleanze con la comunità locale;
 - metta a sistema gli stimoli sulla valutazione ed autovalutazione;
 - arricchisca il proprio agire pedagogico, come comunità di ricerca e di pensiero;



- o operi anche per il benessere psicologico di ciascuno, incrementandone il senso di appartenenza;
- o identifichi il benessere psicofisico delle nuove generazioni, nella più ampia accezione di promozione della "qualità della vita", come *mission* ultima della Scuola stessa

Art. 3

(Obiettivi generali e specifici)

La Regione e l'USR per la Calabria si impegnano a perseguire i seguenti obiettivi generali:

1. costruire e sostenere un sistema integrato e congiunto di azioni che sostenga la sperimentazione e la realizzazione di programmi mirati alla diffusione di buone prassi, con lo scopo di sviluppare conoscenze e competenze e dare continuità agli interventi.
2. supportare l'orientamento delle istituzioni scolastiche calabresi nella scelta dei programmi di prevenzione e promozione della salute;
3. sostenere un'azione organizzata e continuativa che assicuri le integrazioni istituzionali tra Scuola e Regione;
4. utilizzare, riadattare e implementare la piattaforma dell' "Osservatorio Regionale sulle abitudini alimentari" per potenziare la rete delle scuole aderenti, al fine di monitorare la distribuzione, la diffusione, l'attuazione e la ricaduta degli interventi di promozione della salute.

Considerate che le sorveglianze nazionali (Health Behaviour School-Aged Children HBSC e OKkio alla Salute), le valutazioni epidemiologiche e ambientali che derivano dai sistemi informativi regionali a supporto della programmazione regionale e locale, evidenziano le seguenti aree prioritarie d'intervento:

- a) la protezione e tutela dell'ambiente;
- b) la diffusione di un'agricoltura fondata su criteri di eticità e sostenibilità;
- c) la prevenzione e promozione della salute: stili di vita corretti e comportamenti sani
- d) la diffusione della cultura della sicurezza correlata alla promozione della salute negli ambienti di vita e di lavoro

la Regione e l'USR per la Calabria si impegnano a perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- realizzare azioni di sensibilizzazione, di formazione e di promozione di modelli relazionali positivi, attraverso interventi orientati verso tematiche come alcool, droghe, educazione sessuale, guida sicura;
- realizzare percorsi di formazione per *studentutor* secondo l'approccio della peer-education rivolti anche alle famiglie e agli insegnanti;
- favorire abitudini alimentari salutari, anche per rafforzare, attraverso il comportamento alimentare, il legame con il territorio e la sua storia e tradizione culturale;
- promuovere l'attività fisica;
- contrastare il tabagismo e favorire la prevenzione e promozione di una cultura libera dal fumo;
- contrastare l'uso di alcool, di sostanze (dopanti, psicotrope) e l'abuso di farmaci, implementando attività di prevenzione;
- riscoprire il valore del cibo, educando alla difesa dell'ambiente, alla sostenibilità e alla valorizzazione del territorio;



- programmare e realizzare iniziative e percorsi in tema di sicurezza stradale, per promuovere comportamenti corretti e rispettosi;
- avviare e sostenere azioni che mirino ad un rafforzamento del dialogo tra le istituzioni scolastiche e regionali, al fine di coordinare e riprogettare le politiche di conoscenza e di informazione sul tema della sicurezza stradale;
- promuovere il benessere psicofisico, anche attraverso le life skills
- identificare precocemente il disagio, i disturbi *mentali* e del comportamento alimentare
- aumentare le competenze sulla sana alimentazione, la sicurezza alimentare, la qualità delle produzioni alimentari, la corretta informazione dei consumatori

Art. 4 **(Impegni delle parti)**

La Regione e l'USR per la Calabria si riconoscono reciprocamente come interlocutori istituzionali privilegiati in tutte le azioni concernenti la promozione della salute, in tutte le politiche (di cui all'art. 1), oggetto del presente accordo.

La Regione e l'USR per la Calabria concorrono in modo coordinato allo svolgimento delle seguenti funzioni:

- ricognizione del patrimonio di esperienza progettuale presente nelle varie strutture regionali e scolastiche, attivate negli anni passati e dei risultati conseguiti;
- definizione delle priorità, a partire dagli attuali sistemi di sorveglianza nelle aree di intervento;
- attivazione di occasioni di confronto, dialogo e informazione tra gli operatori coinvolti, per il raggiungimento delle finalità generali condivise;
- co-progettazione delle attività;
- realizzazione di programmi di tipo sperimentale e *utilizzo di* strumenti operativi innovativi;
- formazione congiunta dei rispettivi operatori;
- restituzione e divulgazione delle esperienze e delle buone pratiche sul territorio regionale.

Art. 5 **(Coordinamento Regionale)**

Al fine di realizzare quanto previsto nel presente accordo, è istituito un "Coordinamento Regionale per la Salute in tutte le Politiche-*setting* Scuola".

Il Coordinamento risulta composto dai seguenti rappresentanti:

Per la Regione Calabria:

- Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie e Aziende Sanitarie Provinciali;
- Dipartimento Istruzione e Attività Culturali;
- Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari e ARSAC;
- Dipartimento Ambiente e Territorio;
- Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità



Per il MIUR:

- Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria e Uffici Ambiti Territoriali;

Sulla base delle tematiche trattate e della rivalutazione delle priorità, eventuali altri esperti saranno, di volta in volta, chiamati a partecipare al Coordinamento.

Il Coordinamento Regionale ha il compito di:

- a) garantire il principio dell'intersettorialità attraverso una architettura innovativa della governance regionale, trasversale e partecipata, quale contributo ad assicurare, nel medio e nel lungo periodo, un intervento di promozione della salute e della prevenzione, coordinato e senza dispersione di risorse professionali ed economiche, che sia fattore di sviluppo sostenibile per la società (*cf.* Art. 1, comma 1);
- b) predisporre le "Linee Guida Regionali per la Salute in tutte le Politiche-setting Scuola" che rappresentano l'offerta integrata Scuola-Regione per l'anno scolastico 2018-19 e successivi;
- c) curare il raccordo/convergenza con altri Tavoli di lavoro tra la Regione e l'USR per la Calabria sulla tematica della promozione della salute e del benessere dello studente;
- d) promuovere la realizzazione a livello regionale delle aree di intervento in coerenza con quanto riportato negli articoli 1, 2, 3, 4 del presente accordo;
- e) promuovere attività formative e informative congiunte Scuola-Regione, per ambiti territoriali dell'USR Calabria, preferibilmente in orario extracurricolare, a supporto delle azioni previste dalle Linee Guida di cui sopra, rivolte ai docenti referenti per l'educazione alla salute individuati dalle istituzioni scolastiche per ogni ordine e grado di scuola;
- f) favorire la realizzazione di un sistema regionale di sorveglianza sugli stili di vita, la diffusione dei risultati per riprogrammare le azioni future (*cf.* Art. 3, comma 4);
- g) favorire il sostegno all'attivazione di un sistema regionale di raccolta e documentazione delle buone pratiche al fine di promuoverne la diffusione e la riproducibilità (*cf.* Art.3, comma 4).

Art. 6

(Linee Guida Regionali per la Salute in tutte le Politiche-setting Scuola)

La Regione e l'USR Calabria si impegnano a promuovere e sostenere le azioni previste dal presente protocollo, secondo le "Linee Guida Regionali per la Salute in tutte le Politiche-setting Scuola", anche attraverso progettualità già attive, sviluppate dal Coordinamento Regionale e volte a perseguire gli obiettivi inerenti le aree citate all'art. 1.

Gli interventi di promozione della salute e prevenzione si baseranno sulle migliori evidenze di efficacia per garantire un processo sia di costruzione di competenze degli operatori sia di adeguamento delle competenze organizzative. L'adozione da parte delle istituzioni scolastiche, nel rispetto della loro autonomia, del presente piano di azione a livello regionale contribuirà a svilupparlo, potenziarlo e a rafforzare la cooperazione intersettoriale a livello regionale, costituendo una ricca fonte di dati per ulteriori analisi e per il miglioramento della collaborazione sulla base dello scambio di migliori pratiche offrendo, in definitiva, ai cittadini, a partire dalla scuola, un contesto che favorisca uno stile di vita sano, attivo e personale.



Art. 7
(Azioni regionali)

Le azioni regionali già in essere presso i Dipartimenti coinvolti e precisamente:

- Piano regionale di Prevenzione 2014-2019 – Programma 1 setting scuola e le ulteriori attività trasversalmente connesse , del Dipartimento tutela della Salute e politiche sanitarie
- Accordo Nazionale Politiche Giovanili – Dipartimento Istruzione e Attività Culturali
- Educazione Ambientale - Dipartimento "Ambiente e Territorio"
- Piano regionale trasporti – Centro regionale incidenti stradali (CRISC) – Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità
- Linee guida per l'educazione alimentare/agricoltura sociale – Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari
- Consumatori interattivi e informati – Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive

vengono coordinate dal Gruppo regionale al fine di raccordare, armonizzare e ricondurre tutte le iniziative ad un quadro unitario che tuteli e potenzi il curriculum nelle valenze salutistiche nella Scuola.

Gli istituti scolastici destinatari delle azioni indicate nelle linee guida (di cui all'art.6) potranno utilizzare l'esperienza formativa per potenziare il proprio curriculum scolastico nelle sue valenze connesse alla salute e al benessere psico-fisico dell'individuo, concorrendo così al raggiungimento dei requisiti richiesti per l'adesione alla Rete Regionale delle Scuole Promotrici di Salute.

Le azioni previste nel presente protocollo non comportano ulteriori oneri finanziari.

Art. 8
(Durata e recesso)

Il presente Protocollo d'Intesa ha la durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, salvo recesso espressamente dichiarato da una delle due parti. Nel corso della sua validità potrà essere integrato o corretto in seguito a reciproca intesa dei sottoscrittori.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute

Il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria



1